

Spett.le Direttore Generale / Direttore Sanitario

Le malattie reumatologiche sono patologie croniche, disabilitanti, talvolta ad interessamento sistemico che incidono significativamente sulla qualità di vita del paziente, dei suoi familiari e di conseguenza sulla spesa sanitaria. I dati epidemiologici, destinati a crescere negli anni per tutte le oltre 300 patologie reumatologiche, mostrano per la sola osteoartrosi 5Mln di pazienti in Italia che si concretizzano di fatto nel 27% delle pensioni di invalidità (prima causa in EU con una spesa di 240Mld/anno). Per una patologia altrettanto nota come l'artrite reumatoide si stima una prevalenza dello 1% in Italia ovvero ca 400000 pazienti. Considerando che si tratta per lo più di persone giovani in piena attività lavorativa e fertile, gravati da diverse comorbilità si comprende come rappresentino un carico socio assistenziale non più trascurabile.

L'applicazione di nuove strategie di trattamento e le innovazioni farmacologiche che hanno caratterizzato gli ultimi vent'anni hanno cambiato radicalmente le prospettive di vita delle persone affette da patologia reumatologica andando a raggiungere obiettivi impensabili quali la remissione clinica. Obiettivo che di fatto porta ad una riduzione anche dei costi sanitari diretti ed indiretti.

Sono di fatto necessari interventi assistenziali personalizzati e multi- interdisciplinari volti non solo a programmi terapeutici specifici ma alla definizione di un processo di cura efficace

Affinchè tali percorsi possano essere uniformemente applicati su tutto il territorio nazionale, evitando approcci inadeguati che altro non avrebbero che ripercussioni negative sulla sostenibilità del SSN non si può prescindere da modelli organizzativi di integrazione H/T .

Dati di letteratura e real life e tutte le linee guida nazionali e internazionali dimostrano come un infermiere esperto e adeguatamente formato risulta essere un alleato potente dei pazienti e una risorsa importante nell'ambito del team sanitario reumatologico.

Per questo Il Collegio dei Reumatologi Italiani (CRel) sostiene fortemente l'implementazione di figure professionali che, nell'ambito del team sanitario multidisciplinare, garantiscono l'organizzazione e la gestione dell'assistenza.

Si ritiene pertanto fondamentale, nell'ambito dei servizi di Reumatologia la presenza di un infermiere dedicato alla gestione dei pazienti affetti da malattie reumatiche con un ruolo di "case manager".

L'infermiere dedicato alla Reumatologia, in collaborazione con lo specialista reumatologo, può svolgere attività quali: valutazioni clinimetriche, counselling, patient education, occuparsi del coordinamento dei servizi, della gestione e del monitoraggio dell'assistenza alla persona adottando i nuovi strumenti di cura come la comunicazione efficace, i percorsi di cura personalizzati, la Telemedicina etc

Tali attività consentirebbero di migliorare l'aderenza terapeutica dei pazienti, di ridurre le liste di attesa, tagliare i ricoveri e l'uso improprio dei letti ospedalieri.

La presenza di un professionista formato, specialista per aree di competenza che assume un ruolo di case manager per garantire l'appropriatezza dell'assistenza sul territorio e nel coordinamento tra territorio e ospedale ottempererebbe a quanto richiesto nel PNNR.

Pertanto i vantaggi della presenza di un infermiere dedicato alla reumatologia saranno sia per i professionisti che potranno lavorare al meglio secondo la loro formazione e la loro specializzazione, sia per i cittadini, che ovviamente troveranno un percorso efficiente, sia per il sistema sanitario che eviterà spese inutili perché improduttive rispetto a una gestione organizzata dei servizi.

Per non parlare del valore aggiunto per le aziende sanitarie che in un panorama competitivo come quello in cui viviamo, possono rappresentare un riferimento di efficienza grazie ai risultati raggiunti.

Per i motivi sopra descritti con questa lettera aperta il CRel la invita ad assegnare al servizio di Reumatologia della sua AO/AOU una o più figure infermieristiche dedicate per ottimizzare ed efficientare le risorse,

Sede Amministrativa: Viale Brianza,22 - Milano

[collegio.reumatologi@libero.it](mailto:collegio.reumatologi@libero.it)

340 3775626 website [www.collegioreumatologi.it](http://www.collegioreumatologi.it) - Pec:info@pec.collegioreumatologi.it



migliorare gli standard di qualità dell'assistenza erogata attraverso processi di cura personalizzati volti a garantire il miglioramento della qualità di vita dei pazienti affetti da malattie reumatologiche .  
Certi della sua sensibilità e volontà di appoggiare questo progetto innovativo mi è gradita l'occasione per porgerle cordiali saluti

Milano, 28 settembre 2022

Il Presidente del CReI

Daniela Marotto

Sede Amministrativa: Viale Brianza,22 - Milano  
[collegio.reumatologi@libero.it](mailto:collegio.reumatologi@libero.it)

340 3775626 website [www.collegioreumatologi.it](http://www.collegioreumatologi.it) - Pec:info@pec.collegioreumatologi.it